

**Sace**

Sale il rischio credito in Russia  
Pil globale a +4,2 nel 2022 —p.23

# Sace, sale il rischio credito in Russia Pil globale in rialzo del 4,2% nel 2022

## Mappa rischi 2022

Il commercio mondiale supera i livelli pre-pandemia e crescerà del 4,8% nel 2022

L'ad Latini: «La crisi russo-ucraina impatterà sull'export italiano»

### Celestina Dominelli

ROMA

L'obiettivo non è cambiato: offrire alle imprese italiane, per dirla con le parole dell'ad Pierfrancesco Latini, «una bussola per orientarsi in un contesto internazionale, oggi più che mai, sempre più fluido e incerto». E i cui contorni sono ulteriormente impattati dall'invasione russa in Ucraina. Ecco perché la Mappa dei rischi 2022 di Sace, presentata ieri, che ogni anno delinea i profili di rischio di 194 mercati esteri, non poteva prescindere dall'impatto del conflitto russo-ucraino ben sintetizzato nel report. Che pone l'accento sia sul peggioramento del rischio di credito in Russia (da 62 a 70, in una scala che va da 0 a 100 per quello massimo) a causa delle sanzioni imposte a Mosca, come pure per quello dell'Ucraina (da 81 a 90), sia sui riverberi politici. Evidenziando, in primis, l'incremento del rischio di trasferimento per via delle limitazioni collegate alla disponibilità di ingenti riserve valutarie del Paese, che potrebbero acuirsi per l'esclusione del sistema finanziario russo da Swift, il canale principale usato per i pagamenti transfrontalieri, nonché l'aumento «del rischio di esproprio sulla scia delle eventuali possibili ritorzioni sugli investitori internazionali per le sanzio-

ni imposte a Mosca».

Insomma, l'escalation della crisi russo-ucraina non sarà senza conseguenze. E spetta a Latini sottolineare che a farne le spese saranno sia il commercio internazionale sia l'export italiano verso questi Paesi «che vale circa 10 miliardi di euro», di cui 7,7 miliardi nei confronti della Russia e 2,1 miliardi verso l'Ucraina da rapportare però ai 516 miliardi di esportazioni italiane fatte registrare nel 2021. Un valore comunque non di poco conto tanto che, chiarisce ancora Latini, è stato aperto in Sace «un tavolo di crisi interno che coinvolge le nostre migliori competenze per monitorare quotidianamente l'evoluzione della situazione e fornire un supporto per successive valutazioni anche a beneficio di altre istituzioni».

Massima attenzione, quindi, su quel fronte. Rispetto al quale ci sono già delle previsioni. A ricordarle è Alessandro Terzulli, capo economista Sace, che ogni anno coordina la stesura della Mappa: «Le ultime stime arrivano a prevedere a causa della crisi russo-ucraina un calo dello 0,6% dell'aumento stimato per il 2022 per il Pil mondiale», atteso in crescita del 4,2% secondo il report. E questo potrebbe significare «per l'Italia una crescita inferiore al 4%», precisa Terzulli che parla anche di rischio recessione per l'economia russa nel 2022.

In sostanza, potrebbe esserci un qualche segnale di frenata ma non un deragliamento rispetto alla ripresa fotografata dalla Mappa che mostra una crescita attesa per il commercio mondiale di beni del 4,8% nel 2022, ben oltre il recupero della perdita dello scorso anno e sopra i livelli pre-pandemici (mentre per i servizi il rialzo sarà del 15%, ma non consentirà di azzerare tutto il terreno perso nel 2020-2021). E che, chiarisce sempre Terzulli, evidenzia una generale stabilità dei rischi del credito globali:

nessun ulteriore significativo peggioramento del quadro, quindi, con la presenza anche di casi virtuosi come gli Emirati Arabi Uniti, l'Arabia Saudita o l'India. Ma certo non c'è stata l'auspicata inversione di tendenza rispetto ai peggioramenti dello scorso anno, anche per via del peso rappresentato dalla dinamica di crescita del debito a livello globale, appesantita anche dalle necessità di spesa legate al Covid. Quanto ai rischi politici, si registra un ulteriore peggioramento rispetto allo scorso anno soprattutto tra i Paesi emergenti (dall'Etiopia alla Bielorussia). Senza contare poi l'impatto esercitato dal rischio di cambiamento climatico, che Sace ha messo in fila con Fondazione Enel e che fa dire a Carlo Papa, managing director di Enel Foundation, come la transizione energetica sia ormai una sfida ineludibile. Anche, e soprattutto, per le imprese.

Da qui la necessità di disporre di una «lente» aggiornata sul mondo che va ad affiancarsi a tutta la strumentazione targata Sace e i cui benefici sono rammentati da quattro aziende (Euromecc, Sacmi, Gruppo Pietro Fiorentini e Imi Fabi), presenti ieri all'evento e tra quelle che, negli ultimi due anni, hanno beneficiato dei 90 miliardi di risorse mobilitate dal gruppo su più binari, inclusi la Garanzia Italia (5mila operazioni per 33 miliardi di fondi messi in pista) e le garanzie green con cui Sace sta dando impulso alla transizione ecologica con oltre 3 miliardi di finanziamenti supportati finora.

Tra i quali figura anche il gruppo Arvedi, uno dei big della siderurgia a livello europeo, che, come ricorda il suo ad Mario Caldonazzo, ha sottoscritto a gennaio 2020 il primo green loan in Italia con garanzia Sace. A conferma che la Sace è stata e continua a essere un cruciale «motore» per l'economia italiana. Anche grazie alle sinergie che è riuscito a mettere in

campo insieme alle banche - a evi- denziarlo è Elena Goitini, ad di Bnl («la collaborazione con Sace è un fio- re all'occhiello per noi») - e alle istitu- zioni europee. A partire dalla Bei che, come sottolinea la vicepresidente

Gelsomina Vigliotti, ha fatto della so- stenibilità energetica e ambientale «il cuore delle sue attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 516 miliardi

## L'EXPORT ITALIANO NEL 2021

È il valore delle esportazioni italia- ne nel 2021, cresciute del 18,2% rispetto all'anno prima

### Lo scenario Sace

#### RISCHIO DI CREDITO

0 è il rischio minimo 100 quello massimo



Fonte: Sace

#### RISCHIO POLITICO

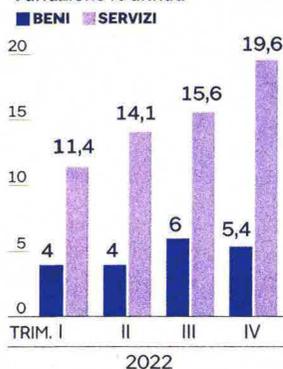
0 è il rischio minimo 100 quello massimo



Fonte: Sace

#### COMMERCIO INTERNAZIONALE

Variazione % annua



Fonte: Oxford Economics (01/ 2022)

**Imprese & Territori**

**Sulla meccanica arriva la gelata: «Produzione in calo dell'1,8%»**

Marcegaglia e Rapulino, alleanza in Tunisia

**Imprese & Territori**

**Sace sale il fisco: credito in Russia (il globale in rialzo del 4,2% nel 2022)**

Moratti: «Impegnati a sostenere il privato nel sistema sanitario»

Energia, nuovo stabilimento Usa a Carrara